

NEPHROCARE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Napoli - Via Ponte di Tappia n.47
Codice Fiscale	12267510159
Numero Rea	652815
P.I.	07762500630
Capitale Sociale Euro	420.824 i.v.
Forma giuridica	società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	862204
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Fresenius Medical Care Italia SpA
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	9.414.038	10.484.710
6) immobilizzazioni in corso e acconti	488.456	76.031
7) altre	1.029.690	1.231.652
Totale immobilizzazioni immateriali	10.932.184	11.792.393
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	23.054	24.021
2) impianti e macchinario	7.786.951	8.229.437
3) attrezzature industriali e commerciali	62.550	66.552
4) altri beni	509.790	587.017
5) immobilizzazioni in corso e acconti	687.574	-
Totale immobilizzazioni materiali	9.069.919	8.907.027
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	29.500.840	29.252.967
b) imprese collegate	490.000	490.000
Totale partecipazioni	29.990.840	29.742.967
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	790.985	432.225
Totale crediti verso altri	790.985	432.225
Totale crediti	790.985	432.225
Totale immobilizzazioni finanziarie	30.781.825	30.175.192
Totale immobilizzazioni (B)	50.783.928	50.874.612
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	209.717	123.736
Totale rimanenze	209.717	123.736
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.491.804	17.233.541
Totale crediti verso clienti	16.491.804	17.233.541
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.000	215.692
Totale crediti verso imprese controllate	20.000	215.692
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.202	27.332
esigibili oltre l'esercizio successivo	207.083	207.083
Totale crediti verso controllanti	210.285	234.415
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.213	4.463
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.375	231.267
Totale crediti tributari	174.588	235.730
5-ter) imposte anticipate	1.185.529	1.069.579

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	213.067	247.223
Totale crediti verso altri	258.067	247.223
Totale crediti	18.340.273	19.236.180
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.814	5.325
3) danaro e valori in cassa	4.679	4.884
Totale disponibilità liquide	11.493	10.209
Totale attivo circolante (C)	18.561.483	19.370.125
D) Ratei e risconti	216.443	251.343
Totale attivo	69.561.854	70.496.080
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	420.824	420.824
IV - Riserva legale	92.095	92.095
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	9.500.000	9.500.000
Riserva avanzo di fusione	10.235.507	10.235.507
Varie altre riserve	4	2
Totale altre riserve	19.735.511	19.735.509
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.768.252	4.806.618
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.549.736	1.923.269
Totale patrimonio netto	27.566.418	26.978.315
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	984.669	904.058
Totale fondi per rischi ed oneri	984.669	904.058
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.389.067	9.031.013
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.618.425	5.430.153
Totale debiti verso fornitori	4.618.425	5.430.153
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	786
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.947	3.947
Totale debiti verso imprese controllate	3.947	4.733
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.353.091	18.740.931
Totale debiti verso controllanti	19.353.091	18.740.931
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.616	111.126
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	101.616	111.126
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	463.189	451.270
Totale debiti tributari	463.189	451.270
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	887.762	970.822
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	887.762	970.822
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.011.070	4.448.604
esigibili oltre l'esercizio successivo	870.000	3.154.910

Totale altri debiti	5.881.070	7.603.514
Totale debiti	31.309.100	33.312.549
E) Ratei e risconti	312.600	270.145
Totale passivo	69.561.854	70.496.080

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.967.252	54.846.145
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.133.740	1.523.229
Totale altri ricavi e proventi	2.133.740	1.523.229
Totale valore della produzione	59.100.992	56.369.374
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.789.447	9.955.535
7) per servizi	15.152.636	14.023.072
8) per godimento di beni di terzi	4.802.518	4.375.733
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.760.425	14.611.235
b) oneri sociali	4.021.364	3.935.580
c) trattamento di fine rapporto	1.153.761	1.200.660
e) altri costi	55.000	74.542
Totale costi per il personale	19.990.550	19.822.017
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.541.189	1.594.237
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.226.791	2.272.917
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	180.000
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	493.982	200.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.261.962	4.247.154
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(85.981)	63.489
12) accantonamenti per rischi	131.104	-
14) oneri diversi di gestione	339.515	414.215
Totale costi della produzione	55.381.751	52.901.215
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.719.241	3.468.159
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	491.063
da imprese collegate	45.000	50.000
Totale proventi da partecipazioni	45.000	541.063
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	12.854	23.208
Totale proventi diversi dai precedenti	12.854	23.208
Totale altri proventi finanziari	12.854	23.208
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	94.558	135.380
altri	567.709	581.290
Totale interessi e altri oneri finanziari	662.267	716.670
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(604.413)	(152.399)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	96.307
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(96.307)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.114.828	3.219.453
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.383.901	1.793.480
imposte relative a esercizi precedenti	297.141	(5.511)
imposte differite e anticipate	(115.950)	(491.785)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.565.092	1.296.184
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.549.736	1.923.269

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.549.736	1.923.269
Imposte sul reddito	1.565.092	1.296.184
Interessi passivi/(attivi)	604.413	152.399
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	3.719.241	3.371.852
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.284.865	1.200.660
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.767.980	3.867.154
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	96.307
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.052.845	5.164.121
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.772.086	8.535.973
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(85.981)	63.489
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	741.737	1.173.731
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(811.728)	1.767.624
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	34.900	(4.271)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	42.455	47.783
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	710.187	535.555
Totale variazioni del capitale circolante netto	631.570	3.583.911
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.403.656	12.119.884
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(604.413)	(152.399)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.553.173)	(1.269.625)
(Utilizzo dei fondi)	(846.200)	(736.086)
Totale altre rettifiche	(3.003.786)	(2.158.110)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.399.870	9.961.774
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.389.683)	(2.054.173)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(680.980)	(73.338)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(281.426)	(9.679.500)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.084.864)	-
	Disinvestimenti	- 2.374.913
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		
	(5.436.953)	(9.432.098)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
	(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(961.633) (527.426)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
	(961.633)	(527.426)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		
	1.284	2.250
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.325	2.672

Danaro e valori in cassa	4.884	5.287
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.209	7.959
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.814	5.325
Danaro e valori in cassa	4.679	4.884
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.493	10.209

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei prospetti contabili di Stato Patrimoniale e Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto, se riferiti a saldi dello stato patrimoniale, altrimenti sono imputate al conto economico, se riferiti ad elementi del conto economico. Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, che riportano l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, sono commentate nella parte apposita della nota integrativa, dove sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella consistenza dei saldi. In particolare per i fondi sono evidenziati gli accantonamenti e gli utilizzi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata operata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio è stato rispettato il principio di competenza economica dei componenti di reddito. In applicazione di tale principio, sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio; si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Si segnala che gli eventuali elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono valutati separatamente.

Si rinvia alla relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio per le seguenti informazioni:

- natura dell'attività dell'impresa;
- rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC nelle versioni aggiornate con gli emendamenti resi pubblici sino alla data di redazione del bilancio, se per loro disposizione espressa sono applicabili anche al bilancio dell'esercizio già conclusosi.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico, né si sono

verificati eventi che hanno determinato la necessità di correzione dei saldi esposti nel bilancio dell'esercizio precedente. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia. La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono di seguito illustrati:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto in base ad una prudente valutazione della loro utilità pluriennale ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati sistematicamente nell'esercizio in commento e nei precedenti.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso ovvero in conseguenza ad una operazione di fusione (c.d. disavanzo da fusione), ha un valore quantificabile che non è attribuibile ai singoli elementi patrimoniali acquisiti, ma riconducibili al valore intrinseco dell'azienda acquisita ed è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

E' sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni. Nei casi in cui non sia possibile stimare attendibilmente la vita utile l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni. Il Disavanzo da fusione è ammortizzato su un orizzonte temporale di dieci anni.

Nella voce "migliorie su beni di terzi" sono iscritti i costi dei lavori di ristrutturazione edilizia straordinari e non ricorrenti effettuati negli immobili strumentali dove la Società esercita la propria attività, di proprietà di terzi. Tali oneri pluriennali sono stati ammortizzati in relazione al residuo periodo di durata del contratto rispetto alla data del loro sostenimento, tenuto conto, per alcuni di essi, dei valori residui ritraibili in caso di rilascio dei locali prima del completo ammortamento dei costi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono esposte al netto degli ammortamenti sistematicamente contabilizzati nell'esercizio in commento e nei precedenti, in relazione alla residua possibilità economica di utilizzazione delle stesse.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, ridotti del 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti e del loro periodo di utilizzo nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati ad incremento del valore del cespite, se di natura straordinaria ed a condizione che dal loro sostenimento ne derivi un incremento della vita utile del cespite.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Relativamente ai beni strumentali detenuti in base a contratti di leasing finanziario, è stata seguita l'impostazione contabile coerente con l'attuale normativa in materia, che prevede la rilevazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio, senza indicazione di alcun valore nello stato patrimoniale (c.d. metodo patrimoniale).

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore (c.d. "fair value") recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore rilevata su una UGC, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento allocato alla stessa UGC iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse

mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Tale importo viene opportunamente svalutato nel caso in cui si verificano perdite durevoli di valore delle partecipazioni; il valore viene ripristinato se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti e sono iscritte al valore nominale non essendo previste perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate per ciascuna categoria, sulla base del costo d'acquisto, eventualmente aumentato di costi accessori, secondo la metodologia del costo medio ponderato. Le rimanenze sono comunque iscritte ad un valore pari al minore tra il costo di acquisto e il prezzo desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio.

Crediti

I crediti, distinti tra quelli esigibili entro i 12 mesi ed oltre 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, sono stati iscritti al loro valore nominale rettificato, ove necessario, mediante un fondo rischi su crediti iscritto a diretta riduzione del loro valore nominale, al fine di ricondurre il valore di bilancio all'importo del presumibile realizzo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine, cioè esigibili entro i 12 mesi, o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Non vi sono crediti in valuta diversa dall'euro e/o di durata superiore a 5 anni.

Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) amministrato dalla controllante Fresenius Medical Care Italia S.p.A.. In particolare, il saldo del conto corrente bancario intestato alla Società dedicato alle operazioni di cash pooling viene girato sul conto della controllante al termine di ciascuna giornata (c.d. zero balance).

I prelievi effettuati dal conto corrente comune (pool account) costituiscono un debito verso la Società che amministra il cash pooling mentre la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da cash pooling sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie. I debiti da cash pooling sono invece iscritti nella voce "Debiti verso controllanti".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide iscritte al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

Nella voce ratei attivi e passivi sono stati iscritti rispettivamente i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Nella voce risconti sono stati inseriti i costi ed i ricavi sostenuti o introitati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Fondi per oneri e rischi

Tali Fondi riguardano principalmente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro

Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 2120 C.C. e dei contratti collettivi di lavoro che regolamentano i dipendenti aziendali al netto delle indennità concesse in acconto. A seguito della riforma della previdenza complementare attuata con il D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e le successive modificazioni introdotte con la Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), a decorrere dal 1° gennaio 2007, le imprese con non più di 50 dipendenti sono obbligate a versare le quote di Trattamento di Fine Rapporto maturato successivamente a tale data, ai Fondi di Previdenza complementare, di cui allo stesso D.Lgs. 252/2005, ovvero al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, solo in caso di esplicita richiesta da parte dei dipendenti. Il debito per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti di tutti gli altri lavoratori dipendenti in conformità all'articolo 2120 Codice Civile, alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati determinati secondo il principio della competenza economica nel rispetto del criterio della prudenza al netto degli sconti e abbuoni connessi alle prestazioni effettuate.

Le operazioni intercorse con società appartenenti al Gruppo Fresenius Medical Care (c.d. rapporti intragruppo) sono avvenute a normali condizioni di mercato, oltre che nel rispetto dei contratti di acquisto di beni e servizi che le Società hanno stipulato sia durante l'esercizio precedente che durante quello in corso, ad eccezione dei finanziamenti a breve termine concessi a talune Società controllate erogati a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato. Eventuali elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite ed anticipate

Le imposte sono iscritte applicando al reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore le aliquote fiscali previste dalla legge. Inoltre sono state iscritte imposte anticipate relative alle poste che hanno dato luogo ad un aumento "temporaneo" del reddito imponibile, e che, in periodi d'imposta futuri, comporteranno una speculare variazione in diminuzione del reddito imponibile. Si precisa che le attività per imposte anticipate sono state iscritte solo al sussistere della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Si segnala che la società, a decorrere dall'esercizio 2010 ha optato per il regime del consolidato fiscale di cui all'art. 117 e seguenti del Tuir in qualità di consolidata rinnovando da ultimo l'opzione per il triennio 2019/2021.

In forza dell'opzione esercitata, si è provveduto a determinare il reddito imponibile prodotto iscrivendo il debito per l'imposta teorica IRES o il credito per il trasferimento della perdita fiscale dell'esercizio nei confronti della società consolidante Fresenius Medical Care Italia S.p.A., non avendo la NephroCare S.p.A. soggettività passiva ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Società.

L'esercizio dell'opzione comporta un vantaggio per la Società in caso di generazione di un risultato imponibile negativo, in quanto la consolidante provvederà a retrocedere alle consolidate il vantaggio derivante dall'utilizzo delle perdite fiscali trasferite in compensazione con la somma algebrica dei redditi imponibili di gruppo. Tale vantaggio è pari al prodotto della perdita trasferita moltiplicata per l'aliquota IRES in vigore. Inoltre, in caso di incapienza della deduzione degli interessi passivi per effetto dell'applicazione delle norme di cui all'art. 96 del TUIR, sarà possibile trasferire al reddito consolidato l'eccedenza non dedotta, ottenendone in contropartita la remunerazione della maggiore deduzione operata dal gruppo consolidato, pari al risparmio di imposta fruito.

Infine, in caso di eventuale momentanea carenza di disponibilità monetarie da dedicare al pagamento dell'imposta sul reddito, la consolidante provvederà al pagamento in proprio delle somme dovute, comprensive anche della quota di spettanza della Società.

Non vi sono, invece, particolari rischi derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale, non essendovi alcuna solidarietà della società consolidata in caso di rettifica delle dichiarazioni del gruppo consolidato, che non riguardino posizioni individuali della Società.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

Nel prosieguo della nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio correlati ad eventi e/o condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio relativi a situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto coincide con la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Di seguito i dettagli delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Si sottolinea che tra essi sono inclusi immobilizzazioni in corso per un totale rispettivamente di € 488.456 e di € 687.574.

Tali immobilizzazioni sono relative a costi sostenuti nell'anno in corso per lavori di la realizzazione e/o ristrutturazione di alcuni ambulatori e di beni strumentali in corso di completamento oltre che per la ristrutturazione degli uffici dove a gennaio 2020 è stata trasferita la sede legale e amministrativa della Società.

Immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, nr. 2 del codice civile esponiamo nella tabella seguente i movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	15.909.710	76.031	5.810.811	21.796.552
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.425.000	0	4.579.159	10.004.159
Valore di bilancio	10.484.710	76.031	1.231.652	11.792.393
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	412.425	268.555	680.980
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	1.070.672	-	470.517	1.541.189
Altre variazioni	-	-	-	0
Totale variazioni	(1.070.672)	412.425	(201.962)	(860.209)
Valore di fine esercizio				
Costo	15.909.710	488.456	6.079.366	22.477.532
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.495.672	0	5.049.676	11.545.348
Valore di bilancio	9.414.038	488.456	1.029.690	10.932.184

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto nel presente esercizio, né in quelli precedenti, di rivalutazioni.

Le aliquote di ammortamento applicate per la determinazione sistematica delle quote di competenza di ciascun esercizio sono le seguenti:

Avviamento 5,5% e 10% (Disavanzo di Fusione)

Altri costi pluriennali 20%

Migliorie su beni di terzi vita utile del bene o, se minore, durata residua del contratto di locazione

Software 20%

L'avviamento iscritto in bilancio deriva dal maggior prezzo pagato in occasione di acquisti a titolo oneroso di rami d'azienda effettuati negli anni passati, rispetto ai valori contabili degli elementi dell'attivo e del passivo acquisiti. Inoltre in seguito alla incorporazione nel 2013 della società Ambulatorio di Nefrologia ed Emodialisi Il Nefrologico S.r.l., è stato assunto il valore dell'avviamento iscritto nella contabilità della incorporata, derivante dall'acquisizione a titolo oneroso di un ramo di azienda operativo nel settore della emodialisi, sito nella Regione Sicilia. In esso, inoltre, sono contabilizzati i disavanzi da fusione dati dalla differenza tra il valore contabile delle partecipazioni incorporate ed i corrispondenti patrimoni netti contabili alla data di efficacia giuridica delle fusioni

In generale la capitalizzazione degli stessi ha ottenuto il consenso del Collegio Sindacale, ed è stata effettuata sulla base di una prudenziale valutazione della futura partecipazione dei complessi aziendali acquisiti alla produzione di ricavi della Società.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al netto di un fondo rettificativo del valore delle migliorie su beni di terzi; tale fondo trova giustificazione nella circostanza che su alcuni cespiti condotti in locazione, sono stati eseguiti radicali lavori edili di trasformazione ed adattamento alle specifiche esigenze aziendali a fronte dei quali, alla cessazione del contratto, il proprietario potrebbe richiedere la rimozione ed il ripristino dei locali allo stato originario. Pertanto, nel rispetto del principio della prudenza, si è proceduto a stanziare gli oneri necessari ad eseguire i lavori di rimozione delle opere e ripristino delle aree.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Nel prospetto seguente è evidenziata la movimentazione della voce in esame:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	32.093	35.272.279	715.849	3.132.348	-	39.152.569
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.072	27.042.842	649.297	2.545.331	-	30.245.542
Valore di bilancio	24.021	8.229.437	66.552	587.017	-	8.907.027
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.620.314	33.104	48.691	687.574	2.389.683
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	6.383	-	-	-	6.383
Ammortamento dell'esercizio	967	2.062.800	37.106	125.918	-	2.226.791
Altre variazioni	-	6.383	-	-	-	6.383
Totale variazioni	(967)	(442.486)	(4.002)	(77.227)	687.574	162.892
Valore di fine esercizio						
Costo	32.093	36.886.210	748.953	3.181.039	687.574	41.535.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.039	29.099.259	686.403	2.671.249	0	32.465.950
Valore di bilancio	23.054	7.786.951	62.550	509.790	687.574	9.069.919

Le aliquote di ammortamento adottate per la determinazione sistematica delle quote di competenza di ciascun esercizio sono le seguenti:

- Impianti generici 12,50%
- Impianti specifici 15%
- Macchinari 12,50%
- Fabbricati 3%
- Costruzioni leggere 10%
- Autovetture 20%
- Altre immob. materiali 100%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Mobili e arredi 10%
- Biancheria 40%
- Attrezzature generiche 25%

Al 31 dicembre 2019 le immobilizzazioni materiali non erano gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto nel presente esercizio, né in quelli precedenti, di rivalutazioni e/o svalutazioni, né vi sono stati ammortamenti con esclusiva rilevanza fiscale.

L'incremento registrato nell'esercizio nella voce "Impianti e Macchinario" è dovuto all'acquisto di nuovi reni artificiali necessari per l'attività di dialisi. Nei decrementi di tale voce è compresa la dismissione di reni artificiali obsoleti. Gli acquisti di immobilizzazioni dalla controllante Fresenius Medical Care Italia SpA ammontano a circa euro 1.280 milioni.

Si evidenzia che, come per i precedenti esercizi, non si è proceduto a scorporare il valore dell'area sottostante il fabbricato di proprietà in quanto, trattandosi di un cespite ubicato in un edificio condominiale, composto di più piani appartenenti a diversi proprietari, il valore stimato dell'area sottostante di pertinenza dell'immobile di proprietà, assume importo non significativo rispetto ai valori risultanti dal prospetto di stato patrimoniale e la separazione dei valori delle aree non produrrebbe informazioni aggiuntive utili per gli utilizzatori del bilancio.

Relativamente ai beni strumentali detenuti in base a contratti di leasing finanziario, è stata seguita l'impostazione contabile coerente con l'attuale normativa in materia, che prevede la rilevazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio (c.d. metodo patrimoniale).

Operazioni di locazione finanziaria

La Società detiene un immobile strumentale per natura (di categoria D/4), adibito ad ambulatorio di dialisi, sito in Casoria, mediante un contratto di leasing finanziario che ha acquisito nell'ambito dell'acquisizione del ramo d'azienda relativo all'ambulatorio sito in Casoria.

L'iscrizione in bilancio di tale immobile segue l'impostazione contabile prevista dall'attuale normativa in materia di bilancio, che prevede la rilevazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio (c.d. metodo patrimoniale), senza alcuna iscrizione di valori nello stato patrimoniale.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	925.968
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	27.779
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	499.202
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	47.430

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	34.175.869	-	34.175.869
Svalutazioni	4.922.902	-	4.922.902
Valore di bilancio	29.252.967	490.000	29.742.967
Variazioni nell'esercizio			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	381.776	-	381.776
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	133.903	-	133.903
Totale variazioni	247.873	-	247.873
Valore di fine esercizio			
Costo	29.252.967	-	29.252.967
Rivalutazioni	381.776	-	381.776
Svalutazioni	133.903	-	133.903
Valore di bilancio	29.500.840	490.000	29.990.840

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	432.225	358.760	790.985	790.985
Totale crediti immobilizzati	432.225	358.760	790.985	790.985

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono, per euro 455.689 l'importo di crediti vantati nei confronti di terzi, per somme vincolate a titolo di cauzione e per euro 325.207 il credito infruttifero verso l'Ente Ecclesiastico Generale Miulli per le erogazioni effettuate nell'anno 2019 nell'ambito dell'operazione di project financing volta a realizzare un nuovo ambulatorio di dialisi a Castellaneta (TA). Tali finanziamenti saranno rimborsati in 25 rate annuali a partire dalla fine dei lavori.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Tale voce accoglie il costo di acquisizione, contrattualmente pattuito, delle partecipazioni, aumentato dei costi accessori di diretta imputazione. Nel caso in cui le partecipate sostengano perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire tali perdite sostenute, ovvero nel caso si ritenesse che le perdite siano rappresentative di riduzioni durevoli di valore delle singole partecipate, il costo di acquisto viene adeguatamente ridotto mediante una prudenziale svalutazione.

Le iscrizioni di partecipazioni a valore superiore al patrimonio netto contabile e, segnatamente, al valore d'acquisto, trovano motivazione nel fatto che trattasi di società operative per le quali il maggior prezzo pagato per il loro acquisto è rappresentativo dell'avviamento commerciale incorporato nelle società acquisite, in grado di generare post acquisizione ricavi di importo tale da consentirne il pieno recupero e/o alla presenza di maggiori valori patrimoniali dei cespiti e di diritti immateriali, rispetto ai valori contabili.

Si ritiene che non si siano verificati accadimenti né che sussistano elementi ad oggi, valutabili anche in relazione alle prospettive dell'andamento aziendale e di mercato, che possano indurre a modificare i criteri di valutazione seguiti negli esercizi precedenti o per i quali è ipotizzabile l'esistenza di una perdita durevole del valore delle partecipazioni.

Nel prosieguo della presente nota integrativa sono riportati i dati contabili delle partecipate relativi all'ultimo bilancio approvato dai rispettivi Organi amministrativi, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Nel seguente prospetto sono indicati l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate, nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, desunti dagli indicati bilanci.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CER.LAB. Srl	Napoli	03876680582	90.000	652.594	4.434.228	90.000	100,00%	4.077.797
Nephronet Pomezia Srl	Napoli	05804861002	63.112	173.960	3.171.563	63.112	100,00%	2.278.727
Centro Dialisi SS Medici srl	Napoli	02858820737	110.000	149.648	7.078.740	110.000	100,00%	5.639.478
Centro Dialisi Città di Aprilia srl	Napoli	02494780592	40.000	267.918	1.972.033	40.000	100,00%	1.303.467
Euro 2000 srl	Napoli	02283470785	10.000	311.497	2.083.952	10.000	100,00%	2.256.661
Omega Centro Dialisi srl	Napoli	03669850871	16.680	706.716	2.530.563	16.680	100,00%	3.881.512
Only Dialysis srl	Napoli	01489760668	10.200	139.707	454.005	6.732	66,00%	159.987
Centro Analisi e Diagnostica Clinica srl	Palermo	00666190822	75.000	(17.986)	57.014	75.000	100,00%	49.234
Ambulatorio di Emodialisi Emodial srl	Napoli	05037710653	20.000	165.062	185.062	20.000	100,00%	1.829.725
Ambulatorio di Emodialisi Capodimonte srl	Napoli	07201261216	20.000	(36.394)	(16.394)	20.000	100,00%	4.538.207
Ambulatorio Dialisi e Terapia Renale srl	Napoli	04649020825	97.000	137.404	234.404	97.000	100,00%	3.486.045
Totale								29.500.840

Gli incrementi sono costituiti dai versamenti per copertura della perdita registrati nell'esercizio 2018 dalle Società partecipate Ambulatorio di Emodialisi Capodimonte Srl per euro 68.781, Ambulatorio di Emodialisi Emodial Srl per euro 151.343, Ambulatorio Dialisi e Terapia Renale Srl per euro 112.418 e Centro Analisi e Diagnostica Clinica Srl per euro 49.234. Tali conferimenti, che rappresentano un accrescimento del patrimonio per la partecipata, sono stati iscritti ad incremento del valore delle partecipazioni in quanto le perdite sofferte dalle società hanno natura episodica e non

strutturale, essendo legate in particolare alla riorganizzazione delle loro attività post acquisizione, per adeguarle agli standard ed ai processi di Gruppo ed a sistemazioni di partite contabili. Inoltre, i piani e programmi di sviluppo evidenziano il recupero delle condizioni di equilibrio economico-finanziario.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Il saldo delle partecipazioni in imprese collegate iscritto in bilancio risulta composto come da tabella allegata nella quale sono riportati i dati contabili relativi al bilancio 2018, essendo questo l'ultimo bilancio approvato disponibile: :

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Centro Emodialisi Alto Adige srl	Bolzano	00232450213	10.400	186.416	623.855	2.600	25,00%	490.000
Totale								490.000

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Le giacenze di merci sono rappresentate da filtri ed altri prodotti necessari per l'effettuazione delle prestazioni di dialisi a favore dei pazienti della società.

Il valore delle rimanenze iscritto in bilancio non differisce in misura significativa dai costi correnti dei beni in giacenza alla data chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	123.736	85.981	209.717
Totale rimanenze	123.736	85.981	209.717

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.233.541	(741.737)	16.491.804	16.491.804	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	215.692	(195.692)	20.000	20.000	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	234.415	(24.130)	210.285	3.202	207.083
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	235.730	(61.142)	174.588	109.213	65.375
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.069.579	115.950	1.185.529		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	247.223	10.844	258.067	45.000	213.067
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.236.180	(895.907)	18.340.273	16.669.219	485.525

C.II.1 Crediti verso Clienti

I crediti verso clienti accolgono il valore dei crediti commerciali vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali per prestazioni di dialisi effettuate a favore dei pazienti. Pur permanendo ritardi nel pagamento delle fatture dei propri fornitori da parte soprattutto della Regione Campania rispetto ai termini contrattualmente pattuiti, non si ritiene sussistano rischi d'irrecuperabilità che eccedano il fondo svalutazione crediti, di euro 1.556.341 e del F.do rischi su crediti di euro 1.731.764, prudenzialmente accantonati ed iscritti in bilancio in diretta diminuzione dei crediti medesimi. Si specifica, inoltre, che in tale voce sono compresi per euro 1.803.756 crediti relativi a fatture emesse per il recupero della riduzione forzosa, a titolo di sconto del 2% ex L.296/06 applicate dalle Asl campane negli anni tra il 2010 e il

2013; anche a fronte di tale crediti si è provveduto ad effettuare un accantonamento del medesimo importo al fine di adeguare il Fondo al rischio di mancata esigibilità anche di dette partite creditorie.

C.II.2 Crediti verso imprese controllate

Tale importo è costituito da crediti verso le società controllate per servizi forfettizzati, contabili e amministrativi, infragruppo

C.II.4 Crediti verso imprese controllanti

Tale voce accoglie i crediti verso la controllante Fresenius Medical Care Italia SpA; in particolare euro 207.083 rappresentano il credito, iscritto come esigibili oltre l'esercizio successivo, riferito al rimborso Ires richiesto da quest'ultima in qualità di consolidante, ai sensi dell'art.2, comma 1-quater, D.L.201/2011 per gli anni 2010/2011.

C.II.4 bis Crediti tributari

Tale voce accoglie, nei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, il credito per rimborso Ires (art.2, comma 1-quater, D.L.201/2011) dal 2007 al 2009, e tra i crediti esigibili entro l'esercizio successivo il credito per Irap risultante dalla bozza della dichiarazione annuale dell'esercizio determinato quale differenza tra il debito pari ad euro 244.003 e il credito per euro 353.215. Tale credito si è generato in precedenti esercizi per effetto del versamento di acconti che non hanno tenuto conto della possibilità introdotta a decorrere dal 1° gennaio 2015, di poter dedurre dalla formazione della base imponibile IRAP l'intero costo del personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato, senza limitazioni (es. superamento di limiti imposti dal c.d. de minimis).

C.II.4 ter Imposte anticipate

Nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte attività per imposte anticipate generate dall'iscrizione al conto economico di alcuni oneri che in ottemperanza alle norme tributarie in vigore, hanno dato luogo ad un aumento temporaneo del reddito imponibile ma che, nei futuri periodi d'imposta, comporteranno una corrispondente diminuzione del reddito imponibile di eguale importo. Le imposte anticipate sono state iscritte in quanto vi è la ragionevole certezza dell'ottenimento, nei successivi esercizi, di redditi imponibili di importo tale da consentire il riassorbimento di tali oneri. Per il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato il saldo delle imposte anticipate, si rinvia al successivo paragrafo "Dettaglio delle differenze temporanee deducibili".

Disponibilità liquide

C.IV.1 Depositi bancari e postali

Tale posta accoglie il saldo di un conto corrente postale.

C.IV.3 Denaro e valori in cassa

Tale posta accoglie il saldo della giacenza di numerario presso la sede sociale alla data di chiusura dell'esercizio 2019

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.325	1.489	6.814
Denaro e altri valori in cassa	4.884	(205)	4.679
Totale disponibilità liquide	10.209	1.284	11.493

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	251.343	(34.900)	216.443
Totale ratei e risconti attivi	251.343	(34.900)	216.443

La voce ratei e risconti accoglie per euro 120.923 l'importo del canone di leasing anticipato relativo all'immobile strumentale acquisito mediante contratto di leasing finanziario n. IF1355153. L'informativa circa gli effetti dell'operazione del citato finanziamento è riportata nel precedente paragrafo "operazioni di locazione finanziaria". Si segnala che il risconto attivo per il canone leasing anticipato presenta importi con scadenza oltre l'esercizio successivo per euro 109.763; di tale importo, euro 53.963 hanno scadenza oltre i cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

In bilancio non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello stato patrimoniale, sono classificate in funzione della loro origine e secondo quanto disposto dal principio OIC 28.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del cod. civ. e non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	420.824	-	-	-	-		420.824
Riserva legale	92.095	-	-	-	-		92.095
Altre riserve							
Versamenti in conto capitale	9.500.000	-	-	-	-		9.500.000
Riserva avanzo di fusione	10.235.507	-	-	-	-		10.235.507
Varie altre riserve	2	-	-	2	-		4
Totale altre riserve	19.735.509	-	-	2	-		19.735.511
Utili (perdite) portati a nuovo	4.806.618	-	961.634	-	-		5.768.252
Utile (perdita) dell'esercizio	1.923.269	(961.635)	(961.634)	-	-	1.549.736	1.549.736
Totale patrimonio netto	26.978.315	(961.635)	0	2	0	1.549.736	27.566.418

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento all'unità	4
Totale	4

I – Capitale sociale

Il capitale sociale, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, interamente sottoscritto e versato, è suddiviso in n. 420.824 azioni ordinarie prive di valore nominale.

IV – Riserva legale

Tale voce, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, accoglie la parte degli utili di esercizi precedenti, destinata dall'assemblea dei soci alla costituzione della riserva legale, fino al raggiungimento dell'importo previsto dall'art. 2430 del codice civile.

VI – Altre riserve

- Riserva in conto futuro aumento capitale

Tale voce, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, accoglie il valore degli apporti effettuati dal socio unico in favore della Società a titolo durevole, senza alcun obbligo di restituzione.

- Riserva Avanzo di Fusione

Tale voce, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, accoglie l'avanzo di fusione da annullamento derivante dalle operazioni di fusione per incorporazione del 2009 e del 2013 e rappresenta la differenza positiva tra il patrimonio netto contabile delle società incorporate ed il valore delle corrispondenti partecipazioni iscritte in bilancio della NephroCare S.p.A.

VIII – Utili portati a nuovo

Tale voce, che accoglie la quota degli utili di precedenti esercizi rinviati a nuovo, registra un incremento di euro 961.634 rispetto all'esercizio precedente, a seguito della delibera dell'assemblea dei soci che ha destinato a nuovo parte dell'utile registrato nell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7-bis, di seguito si evidenzia la natura delle riserve, la loro possibilità di utilizzazione e la loro distribuibilità.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	420.824	Conferimento Soci	B	-
Riserva legale	92.095	Riserva di utili	B	92.095
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	9.500.000	Riserva di capitale	A e B	9.500.000
Riserva avanzo di fusione	10.235.507	Riserva di capitale	A, B e C	10.235.507
Varie altre riserve	4			4
Totale altre riserve	19.735.511			19.735.511
Utili portati a nuovo	5.768.252	Riserva di utili	A, B e C	5.768.252
Totale	26.016.682			25.595.858
Quota non distribuibile				92.095
Residua quota distribuibile				25.503.763

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nell'esercizio in commento tale fondo ha subito la seguente movimentazione:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	904.058	904.058
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	181.104	181.104
Utilizzo nell'esercizio	100.493	100.493
Totale variazioni	80.611	80.611
Valore di fine esercizio	984.669	984.669

L'incremento dell'esercizio per euro 50.000 è destinato a fronteggiare l'onere stimato a carico della Società inerente il pagamento di contributi Enpam per l'anno 2019 a carico della Società imputati alla voce B.14 del conto economico e per euro 131.104 (imputati alla voce B.12 del conto economico) è destinato a fronteggiare oneri potenziali di natura ben individuata per i quali è stata fatta la migliore stima della passività che potrebbe emergere a carico della Società

Tale Fondo al 31.12.2019, al netto degli utilizzi dell'esercizio, si compone di acc.to per incrementi istat dipendenti 2013 /2015 per euro 465.612, di acc.to per debito Enpam per euro 232.371 e di altri oneri per euro 286.686 per altri oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 codice civile ed alla legislazione vigente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	9.031.013

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.153.761
Utilizzo nell'esercizio	795.707
Totale variazioni	358.054
Valore di fine esercizio	9.389.067

L'ammontare del debito per Trattamento di Fine Rapporto è pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

I debiti e le variazioni registrate rispetto al precedente esercizio sono di seguito dettagliati:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	5.430.153	(811.728)	4.618.425	4.618.425	-
Debiti verso imprese controllate	4.733	(786)	3.947	0	3.947
Debiti verso controllanti	18.740.931	612.160	19.353.091	19.353.091	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	111.126	(9.510)	101.616	101.616	-
Debiti tributari	451.270	11.919	463.189	463.189	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	970.822	(83.060)	887.762	887.762	-
Altri debiti	7.603.514	(1.722.444)	5.881.070	5.011.070	870.000
Totale debiti	33.312.549	(2.003.449)	31.309.100	30.435.153	873.947

D.7 Debiti verso fornitori

Tali debiti si riferiscono prevalentemente ad acquisti di materiali specifici di dialisi necessari per l'effettuazione delle prestazioni rese a terzi dalla Società oltre che debiti per i lavori di ristrutturazione di Ambulatori.

D.9 Debiti verso imprese controllate

Tale voce è costituita dal debito verso la controllata Centro Analisi e Diagnostica Clinica srl a seguito di Istanza di rimborso Ires ai sensi dell'art.2, comma 1-quater, D.L.201/2011 per gli anni dal 2007 al 2011 presentata da Centro Diagnostico e Terapeutico delle Malattie Renali SpA in qualità di consolidante (ora fusa per incorporazione in Nephrocare SpA).

D.11 Debiti verso controllanti

Il debito verso Fresenius Medical Care Italia SpA è composto per euro 9.500.277 dallo sbilancio passivo (comprensivo d'interessi) della posizione finanziaria della società risultante a fine esercizio dal rapporto di cash pooling per la tesoreria centralizzata di Gruppo, per euro 8.712.916 da debiti di natura commerciale relativi ad acquisti di prodotti e macchinari necessari per le prestazioni dialitiche ai pazienti e per euro 1.139.898 dal trasferimento del reddito imponibile Ires nell'ambito del regime del consolidato fiscale.

D.11 bis Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce è costituita da un debito verso Fresenius Kabi Italia S.p.A. di euro 47 e, da un debito verso Fresenius Medical Care Deutschland di euro 101.140.

D.12 Debiti Tributari

I debiti tributari sono costituiti da:

- Debiti per ritenute Irpef dipendenti 388.912
- Debiti per ritenute Irpef lavoratori autonomi 24.886
- IVA ed esattoria c/imposte 49.390

i debiti per ritenute Irpef sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2020.

D.13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il debito per contributi previdenziali è relativo ai contributi previdenziali inerenti i salari del mese di dicembre 2019 ed è stato regolarmente estinto a gennaio 2020.

D.14 Altri Debiti

I debiti entro l'esercizio è composta da debiti v/dipendenti per competenze maturate, ferie, premi produzione e bonus per euro 1.521.452 e debiti v/creditori diversi per euro 4.359.618.

La voce debiti oltre l'esercizio è composta esclusivamente da debiti v/creditori diversi.

Nella voce Creditori Diversi entro l'esercizio sono compresi debiti che si riferiscono per euro 462.000 al residuo prezzo da pagare per l'acquisizione dei 4 rami d'azienda avvenuti in data 29.07.2011, per euro 190.000 alla terza rata prezzo da pagare per l'acquisizione del ramo d'azienda Casoria, per euro 175.000 alla seconda rata prezzo da pagare per l'acquisizione di Omega srl, per euro 992.598 il residuo prezzo da pagare per l'acquisizione di Ambulatorio di Emodialisi Capodimonte, per euro 227.312 il residuo prezzo da pagare per l'acquisizione di Ambulatorio di Emodialisi Emodial srl e per euro 875.000 il residuo prezzo da pagare per l'acquisizione di Ambulatorio Dialisi e terapia Renale srl.

In tale debito è pure compreso per euro 567.709 il debito v/ l'Ospedale Bolognini di Seriate generato dalla gestione della attività svolta presso l'Ospedale Bolognini di Seriate.

Nella voce Creditori Diversi oltre l'esercizio sono compresi per euro 170.000 il residuo prezzo da pagare per l'acquisizione del ramo d'azienda Casoria e per euro 700.000 il residuo prezzo da pagare per l'acquisizione della società Ambulatorio Dialisi e Terapia Renale srl. Tali dilazioni nel pagamento del prezzo, trovano riscontro nei relativi contratti sottoscritti con i venditori.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Tale voce accoglie l'importo di Ratei passivi ed è composta come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	270.145	42.455	312.600
Totale ratei e risconti passivi	270.145	42.455	312.600

La voce ratei passivi è composta da Ratei passivi per acc.to Tarsu.

Nota integrativa, conto economico

Circa il contenuto del Conto Economico va detto che esso evidenzia, attraverso le sintesi contabili che lo caratterizzano, il risultato prodotto nell'esercizio 2019 e la dinamica economico produttiva che lo ha generato.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione. Inoltre, l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel conto economico ed i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono riferiti ai corrispettivi delle prestazioni emodialitiche effettuate nel corso dell'esercizio nei confronti dei pazienti trattati negli ambulatori della Società.

Occorre segnalare che i ricavi sono rilevati al netto di rettifiche (per euro 909.427) relativi ad importi in contestazione (in prevalenza con le Regioni della Lombardia, Marche e Lazio). Per tali ricavi si è provveduto a rettificarne l'importo in quanto gli stessi, pur trovando riscontro nei contratti e nelle prestazioni rese, sono determinati in base a stime, prive allo stato sia di riscontri oggettivi che del requisito della certezza dei ricavi, per le quali si attiveranno i necessari contraddittori con gli Enti debitori, finalizzati al riconoscimento del diritto della Società a ricevere tali somme.

La voce "Altri ricavi" comprende, per euro 489.946 sopravvenienze attive che sono state classificate tra gli altri ricavi e proventi in quanto relative alla ordinaria attività di gestione.

Le imposte correnti accolgono l'onere riferito alle imposte IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio, determinato applicando le aliquote di imposta in vigore, alla stima dei rispettivi redditi imponibili, determinati in conformità alle disposizioni di legge.

Nel caso in cui emergano differenze temporanee tra il riconoscimento ai fini fiscali di componenti negativi e/o positivi di reddito, rispetto alla normativa civilistica, vengono rilevate le relative imposte differite attive e passive. Le imposte differite attive sono iscritte in bilancio solo se, nel rispetto del principio della prudenza, vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno originate, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si fornisce di seguito il dettaglio del fatturato dell'esercizio in esame relativo a prestazioni di servizi effettuate, suddiviso per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Campania	27.294.530
Lazio	2.843.302
Lombardia	13.937.917
Marche	492.118
Molise	408.211
Puglia	5.382.196
Sicilia	6.608.978
Totale	56.967.252

Costi della produzione

Circa il contenuto del Conto Economico redatto sempre ai sensi dell'art.2425 C.C. va detto che esso evidenzia, attraverso la sintesi contabile che lo caratterizza, l'utile conseguito nell'esercizio 2019 e la dinamica economica-produttiva che l'ha generato.

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

I costi per materie prime si riferiscono prevalentemente al costo di acquisto dei materiali sanitari specifici per l'

effettuazione delle prestazioni emodialitiche.

in particolare riteniamo fornire i seguenti dettagli relativi alle voci n.7 e 8:

La voce “Costi per prestazioni di servizio” è così dettagliabile:

	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE	variazione
7) Spese per prestazioni di servizi			
Prestazioni medico/infermieristiche	4.713.962	4.364.541	349.421
Legali, notarili e consulenze	808.262	928.001	-119.739
Costi vari da Gruppo	249.269	231.599	17.670
Costo dipendenti distaccati	3.309.083	2.684.139	624.944
Emolumento Sindaci	40.000	40.965	-965
Spese di trasporto	339.448	347.494	-8.045
Costi per consumi energetici	802.730	710.554	92.176
Costi per consumi idrici	297.298	318.383	-21.086
Costi per consumi gas	95.438	68.003	27.434
Water Treatment analysis	53.558	60.019	-6.461
Smaltimento rifiuti	632.083	585.490	46.593
Spese di pulizia	1.073.061	978.344	94.717
Materiali di pulizia	224.752	236.246	-11.494
Servizi di lavanderia	397.098	397.900	-802
Assicurazioni	241.763	174.263	67.500
Manutenzioni	961.445	909.484	51.961
Spese telefoniche	118.850	104.127	14.723
Carburanti	48.998	55.144	-6.146
Spese postali	1.286	1.771	-486
Spese di pubblicità ed insegne	22.875	23.973	-1.098
Spese e commissioni bancarie	7.910	14.365	-6.455
Valori bollati	10.849	8.466	2.383
Spese per spedizione corrieri	48.540	38.622	9.918
Spese per analisi cliniche	165.933	188.571	-22.638
Rimborso Chilometrico dip.ti	30.588	34.595	-4.007
Spese di vigilanza	73.607	62.607	11.000
Visite mediche	20.502	45.936	-25.434
Tickets	107.233	95.537	11.695
Erogazioni liberali	1.000		1.000
Acc. F.do Rischi		120.000	-120.000
Addestramento Formazione Personale	197.019	176.784	20.235
Altri costi per servizi	58.196	17.148	41.048
Totale	15.152.636	14.023.072	1.129.564

La voce “Costi per godimento beni di terzi” è così dettagliabile:

8) Spese per godimento di beni di terzi	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE	
Affitti passivi e spese condominiali	4.126.778	3.763.663	363.115
Locazione attrezzature da terzi	454.935	356.523	98.412
Noleggio auto	124.499	132.258	-7.759
Canoni Leasing	96.306	123.289	-26.983
Totale	4.802.518	4.375.733	426.785

Si evidenzia che la voce “Addestramento Formazione Personale” iscritta nel bilancio dell’esercizio precedente 2018 tra le componenti della voce Oneri di gestione, è stata riclassificata nel 2019 alla voce B.7 del conto economico. Al fine di rendere comparabili i valori, si è proceduto a riclassificare il corrispondente importo dell’anno precedente.

14) Oneri diversi di gestione

Tale voce iscritta in bilancio per euro 339.515, comprende, rimborsi spese per trasferte dipendenti (euro 173.534), imposte varie tra cui la TARSU (euro 246.717), per euro 19.632 sopravvenienze passive e per euro 264.717 sopravvenienze attive per costi legati alla gestione ordinaria dell’azienda.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazioni accolgono i dividendi deliberati nel 2018 dalla partecipata Centro Emodialisi Alto Adige S. r.l..

Nella voce C.17.c sono contabilizzati gli interessi passivi verso la controllante Fresenius Medical Care Italia SpA per la sua funzione di capofila del sistema di cash pooling.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Negli oneri finanziari verso terzi per euro 567.709 (C.17.d) è stato contabilizzato il corrispettivo da corrispondere all'Azienda Ospedaliera Bolognini di Seriate. Tale corrispettivo è pari al 78% dell'utile netto conseguito nel periodo dal 01.01.2019 al 15.07.2019 e al 50% dell'utile netto conseguito nel periodo dal 16.07.2019 al 31.12.2019.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio non si sono manifestati elementi di ricavo e/o di costo di entità o incidenza eccezionali, rispetto alla ordinaria gestione aziendale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito sono così composte:

Imposte correnti:
- IRES € 1.139.898
- IRAP € 244.003

Imposte differite:

- Rigiro imposte anticipate € 24.910
- Imposte anticipate € -141.400

Nell'esercizio sono state iscritte anche Imposte differite passive per € 540 sui Dividendi deliberati nel 2019 dalla Alto Adige Srl e incassati nei primi mesi 2020.

Nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte attività per imposte anticipate generate dalle componenti di reddito che in ottemperanza alle norme tributarie in vigore, hanno dato luogo ad un aumento temporaneo del reddito imponibile ma che, nei futuri periodi d'imposta, si riassorbiranno e comporteranno una corrispondente diminuzione del reddito imponibile di eguale importo.

Le imposte anticipate sono state iscritte in quanto vi è la ragionevole certezza dell'ottenimento, nei successivi esercizi, di redditi imponibili di importo sufficiente a consentire il riassorbimento di tali oneri.

In particolare il valore delle attività per imposte anticipate ha subito la seguente movimentazione:

SALDO AD INIZIO ESERCIZIO

Descrizione	Importo	Aliquota	IRES
Fondo rischi	3.600.481	24%	864.116
Fondi svalutazione crediti	647.346	24%	155.363
Differenza amm.to avviamenti da recuperare	147.178	24%	35.323
Accantonamento bonus da erogare (AVPS)	10.400	24%	2.496
Spese manutenzione cespiti eccedente (AVPS)	7.170	24%	1.721
Quote associazioni di categoria non pagate	44.000	24%	10.560
	4.456.577		1.069.579

GIRO IMPOSTE ANTICIPATE ANNO 2019

Imposte anticipate di competenza dell'esercizio	Importo	Aliquota	IRES
Utilizzo fondo rischi	100.493	24%	24.118
Recupero 1/5 spese di manutenzioni 2015 (AVPS)	2.724	24%	654
Recupero 1/5 spese di manutenzioni 2016 (AVPS)	574	24%	138
			-24.910
Attività per imposte anticipate dell'esercizio	Importo	Aliquota	IRES
Accantonamento al fondo rischi	181.104	24%	43.465
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	386.063	24%	92.655

Quote associative non pagate	22.000	24%	5.280
			141.400

**SALDO A FINE ESERCIZIO
RIEPILOGO ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE AL 31.12.2019**

Descrizione	Importo	Aliquota	IRES
Fondo rischi	3.681.092	24%	883.462
Fondi svalutazione crediti	1.033.409	24%	248.018
Differenza amm.to avviamenti da recuperare	147.178	24%	35.323
Accantonamento bonus (AVPS)	10.400	24%	2.496
Spese di manutenzione eccedenti (AVPS)	3.872	24%	929
Quote associazioni di categoria non pagate	66.000	24%	15.840
	4.941.952		1.186.068

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	4.941.952
Totale differenze temporanee imponibili	2.250
Differenze temporanee nette	(4.939.702)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.069.579
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	115.950
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.185.529

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo Rischi	3.600.482	80.611	3.681.093	24,00%	883.462
F.do svalut. Crediti	647.346	386.063	1.033.409	24,00%	248.018
Diff. Amm.ti	147.178	-	147.178	24,00%	35.323
Spese di manutenzione	7.170	(3.298)	3.872	24,00%	929
quote associative	44.000	22.000	66.000	24,00%	15.840
Bonus da pagare	10.400	-	10.400	24,00%	2.496

Di seguito si riporta il prospetto di riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prime delle imposte	3.114.828	
Aliquota IRES ordinaria		24%
Onere fiscale teorico	747.559	
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi		(45.000)
Differenze non imponibili		(37.719)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		540.494
Rigiri di differenze temporanee da esercizi precedenti		(235.677)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		1.685.585
Deduzioni di componenti extracontabili		(272.936)
Imponibile fiscale	4.749.575	
IRES corrente effettiva	1.139.898	
Aliquota IRES effettiva		36,60%

Determinazione della base imponibile IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione	3.719.241	
	<i>Costi non rilevanti ai fini IRAP</i>	20.615.636
Totale		24.334.877
Aliquota IRAP (aliquota media per diverse Regioni)		4,66%
Onere fiscale teorico	1.134.998	
	<i>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</i>	668.788
	<i>Deduzioni del costo del personale</i>	(19.730.901)
	<i>Deduzioni di componenti extracontabili</i>	(41.222)
Base imponibile IRAP	5.231.542	
IRAP corrente	244.003	
Aliquota IRES effettiva		1%

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Si specifica che i dati relativi alla variazione delle disponibilità liquide, evidenziate nel Rendiconto Finanziario sono parzialmente indicativi in quanto la Società gestisce la Tesoreria mediante contratto di cash pooling con la controllante Fresenius Medical Care italia SpA.

Dal rapporto di “cash pooling” intrattenuto con la controllante Fresenius Medical Care Italia S.p.A., alla data del 31 dicembre 2019, la Società presenta un'esposizione debitoria netta di euro 9.477.836.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	5
Quadri	7
Impiegati	350
Operai	66
Totale Dipendenti	428

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione non è stato attribuito alcuna compenso per la carica ricoperta. Non sono state concesse anticipazioni e/o crediti agli amministratori e/o ai sindaci, né sono stati assunti impegni verso terzi per suo conto.

	Sindaci
Compensi	28.400

Gli ammontari indicati spettanti al Collegio Sindacale non sono comprensivi di Iva e spese.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi di competenza dell'esercizio 2019 spettanti alla società di revisione KPMG S.p.A. sono i seguenti:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	52.217
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	12.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	64.217

I compensi per "altri servizi di verifica svolti" comprendono le attività di verifica sul rendiconto annuale relativo alla gestione dell'Ospedale Bolognini di Seriate. Tutti i compensi riepilogati non sono comprensivi di Iva e spese.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è interamente suddiviso in azioni ordinarie, prive di valore nominale; non esistono altre categorie di azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo di debito e/o strumenti finanziari, né obbligazioni.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e/o finanziamenti destinati a d uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società ha posto in essere operazioni commerciali e finanziarie con parti correlate, quali società controllanti e controllate, a condizioni in linea con il mercato di riferimento, ad eccezione dei finanziamenti concessi a talune società

controllate erogati a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato.

Nel corso dell'esercizio, non è stata posta in essere alcuna operazione nei confronti di parti correlate quali soci e/o componenti degli organi di amministrazione e di controllo, né sono in essere accordi con personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi fuori bilancio, non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio in esame, nei mesi di febbraio e marzo 2020 la Società si è trovata a gestire la situazione emergenziale derivata dalla diffusione del virus COVID-19 su tutto il territorio nazionale. A fronte di tale situazione, ed in conformità al Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 ed al "Protocollo Condiviso di Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, la Società ha adottato misure urgenti ed immediate al fine di tutelare dal rischio di contagio sia i dipendenti della società, sia i soggetti terzi che entrano in contatto con essi.

In particolare la Società ha posto in essere:

- la revisione del Documento di Valutazione dei Rischi e la fornitura di dispositivi di protezione alle persone e negli ambienti di lavoro;
- l'adozione dello Smart Working per tutti i lavoratori di cui non è indispensabile la presenza presso la sede o sul territorio
- la redistribuzione delle postazioni lavorative dei lavoratori presenti presso la sede in modo da garantire le distanze minime di sicurezza
- l'annullamento di ogni forma di riunione fisica sia interna che con soggetti esterni
- l'incremento della sanificazione e disinfezione degli ambienti di lavoro.

L'emergenza citata risulta essere tuttora in corso e si prevedono impatti sull'attuale esercizio nelle attività della Società, che al momento, è stata in grado di garantire pienamente l'attività operativa, pur nel rispetto delle restrizioni imposte dalle misure governative di contenimento dell'epidemia.

Dal punto di vista finanziario e del business al momento non si segnalano criticità, non rientrando l'attività sociale tra quelle per le quali è stata disposta la chiusura. Le attività procedono con regolarità, pur in presenza di maggiori costi sostenuti e che si continueranno a sostenere per poter operare in piena sicurezza al fine di tutelare la salute del proprio personale, dei pazienti e dei terzi che entrano in contatto con gli stessi. I pagamenti da parte delle ASL delle prestazioni rese è avvenuto con regolarità e non si sono manifestati, né si prevedono nel breve termine, negativi impatti sulla struttura finanziaria, anche in considerazione della possibilità di accedere, ove necessario, a risorse finanziarie messe a disposizione dal Gruppo societario di appartenenza.

Non sono avvenuti altri fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio da portare alla Vostra attenzione per quanto riguarda l'attività finanziaria.

Per quanto invece riguarda l'attività commerciale, si ritiene di segnalare le sempre presenti minacce di taglio rimborsi (DRG) per le attività di dialisi che potrebbero essere anche accentuate dall'emergenza in corso.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si evidenzia che la Società detiene partecipazioni di controllo in altre imprese, tuttavia non è stato predisposto il bilancio consolidato di gruppo in quanto ci si è avvalsi dell'esonerazione prevista art.27, comma 3, del D. Lgs. n.127/1991. Il Socio Unico Fresenius Medical Care Italia SpA società con sede in Palazzo Pignano (CR) cod. fisc. 09291850155 provvederà a depositare presso il Registro delle Imprese di Cremona copia del bilancio consolidato della propria controllante Fresenius SE e CO. KgaA con sede in Bad Homburg (Germania) ai sensi dell'art. 27, comma 3 e 4 del Dlg. 127/91. tale bilancio è scaricabile dal sito www.fresenius.com

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Fresenius SE e CO. KgaA	Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Germania	Palazzo Pignano (CR)
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Registro Imprese Cremona	Registro Imprese Cremona

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non ha stipulato alcun contratto derivato, né ha fatto alcun uso di strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Fresenius Medical Care Italia SpA con sede in Palazzo Pignano (CR) alla Via Crema 8 cod. fisc. 09291850155 e P.IVA 00931170195.

Qui di seguito sono esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Fresenius Medical Care Italia SpA, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	65.687.442	66.131.283
C) Attivo circolante	119.661.827	120.690.756
D) Ratei e risconti attivi	394.374	373.726
Totale attivo	185.743.643	187.195.765
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	18.147.300	18.147.300
Riserve	53.741.927	45.953.027
Utile (perdita) dell'esercizio	7.604.724	7.788.900
Totale patrimonio netto	79.493.951	71.889.227
B) Fondi per rischi e oneri	1.061.461	1.169.280
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.389.063	1.431.026
D) Debiti	103.793.566	112.642.714
E) Ratei e risconti passivi	5.602	63.518
Totale passivo	185.743.643	187.195.765

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	123.854.243	121.655.966
B) Costi della produzione	114.489.863	112.681.589
C) Proventi e oneri finanziari	1.092.152	1.616.069
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.851.808	2.801.546
Utile (perdita) dell'esercizio	7.604.724	7.788.900

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 125 e seguenti della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si dichiara che nel corso dell'esercizio la Società oltre a contributi per euro 11.600 ricevuti da Fondimpresa non ha ricevuto altre sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e/o altri vantaggi economici dalle Pubbliche amministrazioni, ovvero da società da essa controllate direttamente e/o indirettamente, diversi dalle misure generali e/o dai vantaggi non selettivi, anche di natura

tributaria, fruibili da tutte le imprese.

Ai soli fini informativi, si segnala che, nell'ambito delle normali transazioni commerciali della Società, nel corso dell'esercizio sono stati generati ricavi nei confronti della Pubblica Amministrazione, in particolare nei confronti delle Aziende Sanitarie per complessivi euro 56.967.252.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Nel confermarVi che il progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio, Vi invitiamo a deliberarne l'approvazione e, non essendo necessario operare alcun accantonamento alla riserva legale che ha raggiunto il limite richiesto dall'art. 2430 del codice civile, né sussistendo vincoli statutari sulla destinazione dell'utile, Vi proponiamo di destinare l'Utile d'esercizio di euro 1.549.736 come segue:, non essendo necessario operare alcun accantonamento alla riserva legale che ha raggiunto il limite richiesto dall'art. 2430 del codice civile, né vi sono vincoli statutari sulla destinazione dell'utile:

- al socio unico a titolo di dividendi euro 744.868
- a nuovo la differenza pari ad euro 744.868.

Le risultanze espresse dal presente bilancio sono conformi a quelle delle scritture contabili tenute secondo le prescrizioni di legge.

Napoli, 31 marzo 2020

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(dr. Fabrizio Cerino)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di NAPOLI autorizzata con prov. Prot. n. 38220 del 22/10/2001

